

REGIONE PIEMONTE BU13 31/03/2022

Comune di Pettenasco (Novara)

**APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N.9 AL PIANO REGOLATORE GENERALE
INTERCOMUNALE VIGENTE, AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 DELLA L.R.56/77 E
S.M.I**

Allegato



Comune di Pettenasco

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N.9 AL PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE VIGENTE, AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 DELLA L.R.56/77 E S.M.I.

L'anno duemilaventidue addì sette del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Romagnoli Mauro - Sindaco	Sì
2. Morelli Fabio - Consigliere	Sì
3. Adami Giulia - Consigliere	Sì
4. Morea Annunziata - Vice Sindaco	Sì
5. Caldi Luciano - Consigliere	Sì
6. Vaccaro Matteo - Consigliere	Sì
7. Bettoni Enrica - Consigliere	Sì
8. Daverio Davide - Consigliere	Sì
9. Masiello Angela - Consigliere	Sì
10. Cagnoli Mauro - Consigliere	Sì
11. Orcurto Alessandro - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Presiede il Sig. Mauro Romagnoli nella sua qualità di Sindaco. Partecipa alla seduta la D.ssa Angela Ganeri, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile del Settore, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle sue competenze.

Pettenasco, 07.03.2022

Il Responsabile del Settore
F.to: (Mauro Romagnoli)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Pettenasco è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale in consorzio con il Comune di Armeno, redatto ai sensi del titolo III della legge regionale 56/77, approvato con D.G.R. n. 69-5520 del 22.04.1991;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22.02.1993 è stato disposto lo scioglimento del consorzio per il piano regolatore e analogo provvedimento è stato adottato dal Consiglio Comunale di Armeno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.1993;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 5-5411 del 4 marzo 2002 è stata approvata una variante generale comunale, riguardante il territorio del Comune di Pettenasco, allo strumento urbanistico intercomunale;
- che alla variante generale di cui sopra sono seguite n. 8 varianti parziali e n. 3 modifiche non costituenti variante, che hanno interessato porzioni puntuali del territorio e che non hanno modificato la capacità insediativa complessiva del Piano, le qualità delle aree e gli indici di edificabilità delle aree destinate alle attività economiche e la dotazione di aree e spazi pubblici, in misura superiore a quanto stabilito dal comma 7, art. 17 L.R. 56/77;
- che dette varianti parziali riguardano nello specifico:
 - Variante parziale n. 1 approvata con D.C.C. n. 23 del 28.11.2002 – modifica delimitazione aree a destinazione residenziale a parità di capacità insediativa in Via Francisca;
 - Variante parziale n. 2 approvata con D.C.C. n. 24 del 28.11.2002 – modifica delimitazione aree a destinazione residenziale a parità di capacità insediativa in Via Prea Grossa frazione Pratolungo;
 - Variante parziale n. 3 approvata con D.C.C. n. 25 del 28.11.2002 – modifica delimitazione aree a destinazione residenziale a parità di capacità insediativa in Via Crabbia;
 - Variante parziale n. 4 approvata con D.C.C. n. 26 del 28.11.2002 – modifica delimitazione aree a destinazione residenziale a parità di capacità insediativa in Via Pratolungo;
 - Variante parziale n. 5 adottata con D.C.C. n. 24 del 13.09.2005 e non pervenuta ad approvazione – modifica viabilità incrocio S.R. 229 con S.P. 127;
 - Variante parziale n. 6 approvata con D.C.C. n. 25 del 04.08.2007 – varianti puntuali relative a: ridimensionamento di un'area a spazi pubblici in frazione Crabbia; modifiche modalità di intervento in aree residenziali in frazione Pratulungo e in località Punta di Crabbia; variante normativa dell'art. 15 N.T.A.;
 - Variante parziale n. 7 approvata con D.C.C. n. 50 del 24.11.2007 – varianti puntuali relative a: modifiche normative articoli 10 e 15 delle N.T.A.; modifica perimetrazione area residenziale di completamento senza variazione di capacità insediativa;

- Variante parziale n. 8 approvata con D.C.C. n. 4 del 30.03.2010 – modifica normativa relativa all'altezza massima degli edifici nella scheda d'area 6P;
- Modifica n. 1 - approvata con D.C.C. n. 42 del 27.11.2012 – correzione errori materiali: area R2 Via Francisca e parametri scheda d'area 4P;
- Modifica n. 2 - approvata con D.C.C. n. 26 del 30.10.2014 – correzione errore materiale e precisazioni normative relative all'area disciplinata dalla scheda d'area 3P;
- Modifica n. 3 - approvata con D.C.C. n. 7 del 25.03.2017 suddivisione in due unità di intervento della scheda d'area 4P;
- che sono state approvate n. 3 varianti strutturali che riguardano nello specifico:
 - Variante strutturale n. 1 approvata con D.C.C. n. 13-12117 del 14.09.2009, variante di adeguamento al P.A.I.;
 - Variante strutturale n. 2 approvata con D.C.C. n. 31 del 05.12.2011, pubblicata sul B.U.R.P. del 12.01.2012, secondo le procedure dell'articolo 31/ter della L.R. 56/77 e s.m.i., la variante riguarda:
 - Adeguamento dello strumento urbanistico generale agli "indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114" ai sensi dell'art. 29 della D.C.R. n. 563-13414 del 29 ottobre 1999 come modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006;
 - Interventi che, per la loro entità quantitativa, pur non modificando l'impianto strutturale complessivo del piano, sono riconducibili a quanto indicato dal comma 4 dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i. in ordine alla tipologia di variante proposta, qualificata come "variante strutturale": nello specifico la variante ha perseguito le finalità di riqualificare alcune porzioni di territorio che, per la loro collocazione nell'ambito urbano comunale e per le loro potenzialità edificatorie, in buona parte già attribuita alla strumentazione urbanistica vigente, necessitano di indirizzi progettuali che sappiano garantire un'adeguata qualità dell'intervento urbanistico-edilizio in relazione al significativo contesto nel quale vanno a collocarsi; un'adeguata dotazione di aree da destinare a spazi pubblici; idonee forme di convenzionamento con l'amministrazione pubblica, che prevedano misure di compensazione a garanzia della realizzabilità delle opere pubbliche connesse agli interventi previsti negli ambiti in esame.
 - Modifica della carta geomorfologica a seguito delle opere di riassetto del Torrente Pescone.
 - Variante strutturale n. 3 approvata con D.C.C. n. 23 del 28.09.201, la variante riguarda:

adeguamento dello strumento urbanistico agli atti di programmazione sovraordinati, in particolare al Piano Territoriale della Provincia di Novara (P.T.P.) approvato con D.C.G. n. 383-28587 del 5.10.2004;

introduzione di un'integrazione della cartografia, suddividendo la planimetria di Piano in due diversi ordini di tavole: la prima riguardante gli usi dei suoli e la seconda riguardante i vincoli;

definizione della perimetrazione dei centri e dei nuclei abitati secondo la procedura di cui all'art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i. e secondo i criteri disposti del c. 5/bis dell'art. 12 della L.R. 56/77 così come introdotto dalla L.R. 3 del 25.03.2013;

accoglimento di alcune istanze avanzate dai cittadini ritenute compatibili con l'assetto generale del Piano, secondo i seguenti criteri:

privilegiare gli interventi considerati di completamento del tessuto urbano esistente;

escludere gli interventi in aree sottoposte a particolari limitazioni dal punto di vista ambientale e paesaggistico;

rispetto dei limiti dimensionali del Piano nella sua struttura vigente.

Introduzione di alcuni aspetti correttivi, soprattutto relativi all'apparato normativo, verificatisi come necessari a seguito della esperienza applicativa di operatività del Piano.

Ritenuto:

- necessario procedere alla modifica normativa relativa ai parametri di intervento riguardanti un insediamento ad uso terziario commerciale esistente, disciplinato dalla scheda progetto n. 5P allegata alle Norme di Attuazione, per consentire l'insediamento di nuove attività nel piano seminterrato dello stesso, senza con ciò determinare variazioni all'assetto plano-volumetrico dell'insediamento esistente;
- che l'insediamento proposto riveste un interesse pubblico in ragione della previsione, nell'ambito della consistenza plano-volumetrica esistente, di una struttura per interesse comune, nello specifico: sede dell'associazione Anti Incendi Boschivi – A.I.B. – e presidio protezione civile;

Visto:

- che in ragione di detto interesse pubblico sono state avviate le procedure di cui all'art.6ter della LR 56/1977, relative alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale a 200 metri, al fine di consentire la previsione di interventi urbanistici di rilevante interesse pubblico;
- che detta procedura ha preso avvio, mediante richiesta di parere alla competente ASL in data 14.6.2021 prot.n.2601, in ordine alla presenza di eventuali ragioni ostative di carattere igienico-sanitario;
- che l'ASL VCO con nota n. 46267 del 27.07.2021, protocollo del Comune di Pettenasco n. 3358 del 28.07.2021, ha espresso parere favorevole, sotto l'aspetto igienico-sanitario, alla proposta di riduzione puntuale della fascia di rispetto cimiteriale, al fine di consentire l'intervento di variante urbanistica in argomento;

Preso atto:

- che con riferimento alle necessità espresse, è risultato essere necessario procedere alla redazione di una variante parziale, da redigersi ai sensi dell'art.17 comma 5) della L.R.56/77e s.m.i.;
- che a tal fine, con determinazione n. 84 del 14.05.2021, è stato affidato l'incarico professionale all'arch. Mauro Vergerio, con studio in Omegna (VB) in Via Garibaldi n. 10, C.F. VRGMRA56C01L746D P.iva 01015030032, iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Novara e VCO al n°288, per la redazione della variante urbanistica e per la predisposizione della verifica di assoggettabilità alla V.A.S;

Considerato che:

- con delibera n. 23 del 29.07.2021 è stata adottata la variante parziale n. 9 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, immediatamente eseguibile, con la seguente documentazione allegata:
 - Relazione illustrativa comprensiva degli allegati:
 - Planimetria del piano – usi del suolo Sud Ovest;
 - Relazione di verifica di coerenza con il PPR;
 - Planimetria urbanizzazioni primarie di rete;
 - Norme di Attuazione-stralcio scheda di progetto n. 5P;
 - Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS.
- che la delibera di adozione n. 23 del 29.07.2021 è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line sul sito informatico del Comune di Pettenasco, dal 02.08.2021 al 01.09.2021;
- che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, ovvero dal 17.08.2021 al 01.09.2021 non sono pervenute osservazioni e/o proposte;
- che la delibera di adozione n. 23 del 29.07.2021 è stata trasmessa, in data 09.08.2021 prot. n. 3518, alla PROVINCIA DI NOVARA, a ASL VCO e a ARPA PIEMONTE, con allegati parere ASL, Relazione illustrativa e Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS redatti dall'architetto Mauro Vergerio;

Visti:

- il parere di ASL VCO, nota n. 46267 del 27.07.2021, protocollo del Comune di Pettenasco n. 3358 del 28.07.2021, favorevole, sotto l'aspetto igienico-sanitario, alla proposta di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, al fine di consentire l'intervento di variante urbanistica in argomento;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 07.03.2022 con la quale viene riconosciuto il rilevante interesse pubblico all'attuazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 27 comma 6 ter della L.R. 56/77;

– il contributo tecnico di ARPA PIEMONTE, pervenuto al protocollo comunale in data 03.09.2021 n. 3833. Arpa Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, avviata l'istruttoria della pratica, ha rilevato che:

- la variante interessa un unico insediamento esistente ad uso commerciale disciplinato da apposita scheda d'area di piano regolatore;
- l'incremento volumetrico stabilito dalla scheda d'area altro non è che l'utilizzo ai fini edilizi dell'attuale piano seminterrato dell'esistente edificio;
- non vi è ulteriore consumo di suolo generato dalla variante parziale in quanto è utilizzata un'area già edificata e impermeabilizzata, coerentemente con quanto previsto dalla pianificazione sovraordinata;
- con il riutilizzo proposto non si prevedono degli aumenti sensibili dei consumi delle risorse naturali o di emissioni inquinanti;
- viene mantenuta la stessa tipologia di destinazione urbanistica T3-Terziario commerciale di PRGI, mantenendo la classe IV di classificazione acustica del PZA;

ritenendo in ultimo che la variante parziale n.9 prevista e adottata dal Comune di Pettenasco non debba essere assoggettata alla valutazione ambientale strategica come da artt. 13 e 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

– la richiesta, da parte della PROVINCIA DI NOVARA, protocollo n. 25348 del 13.09.2021, protocollo comunale n. 3997 del 14.09.2021, delle seguenti integrazioni:

- Certificazione, prot. n. 4834 del 04.11.2021, di conformità degli elaborati trasmessi con la DCC n. 23 del 29.07.2021;
- Certificazione Geologo ai sensi dell'art. 17 comma 5 lettera g) della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Relazione geologico tecnica relativa all'area interessata dai nuovi insediamenti.

– che con protocollo n. 5263 del 25.11.2021 sono state inviate alla Provincia di Novara le integrazioni richieste:

- Certificazione, prot. n. 4834 del 04.11.2021, di conformità degli elaborati trasmessi con la DCC n. 23 del 29.07.2021;
- Dichiarazione a firma del dott. geologo Corrado Caselli con studio in Omegna, ai sensi dell'art. 17 comma 5 lettera g) della L.R. 56/77 e s.m.i., protocollo n. 5262 del 25.11.2021;
- Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti, redatta dal dott. geologo Corrado Caselli con studio in Omegna, pervenuta al protocollo comunale in data 25.11.2021 n. 5251.

TOTALE COMPLESSIVO n. 4.809

dotazione minima aree a standard urbanistici prevista dall'art. 21 L.R. 56/77 e s.m.i.

a) aree per l'istruzione

abitanti residenti 2.621 x mq 5 = mq 13.105

b) aree per attrezzature di interesse comune

abitanti residenti 2.621 x mq 5 = mq 13.105

c) aree per il gioco e lo sport

abitanti residenti 4.809 x mq 20 = mq 96.180

d) aree per parcheggi pubblici

abitanti residenti 4.809 x mq 2,5 = mq 12.023

totale aree a standard – minimo di legge mq 134.885

Verifica dotazione di Piano

TIPOLOGIA Art. 21 L.R. 56/77	DOTAZIONE MINIMA MQ	DOTAZIONE DI PIANO MQ	DIFFERENZA
a) aree per l'istruzione	13.105	3.055	- 10.050 (*)
b) aree per attrezzature di interesse comune	13.105	10.819	- 2.286
c) aree per il gioco e lo sport (-intervento 208F)	96.180	110.665	+ 14.065
e) aree per parcheggi pubblici	12.023	22.280	+ 10.205
parziale		146.819	11.934
Nuove aree in variante strutturale n.3		4.002	4.002
TOTALE	134.413	150.821	+ 15.936

(*) quantità inferiore allo standard in quanto le strutture esistenti soddisfano le necessità di edilizia scolastica presenti e

previste per il periodo di validità del Piano

- delle verifiche quantitative ai fini del rispetto dei limiti quantitativi imposti al comma 5, lettere c)- d)-e)- f), dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. per il riconoscimento della tipologia di "variante parziale", si enunciano di seguito i dati metrici relativi:

Modifiche apportate con le precedenti varianti parziali e modifiche con la presente

(rif. Parametri c. 5, art. 17 L.R. 56/77 s.m.i.)

varianti parziali	oggetto	CIR (ab)	standard (mq)	attività economiche	
				P (mq)	T (mc)
PRGI approvato con D.G.R. 69-5520 del 22.4.1991 e successive varianti strutturali e parziali:		4.809	150.821	20.825	80.391
1	DCC n. 23 del 28.11.2002	0	0	0	0
2	DCC n. 24 del 28.11.2002	0	0	0	0
3	DCC n. 25 del 28.11.2002	0	0	0	0
4	DCC n. 26 del 28.11.2002	0	0	0	0
5	Non pervenuta ad approvazione				
6	DCC n. 25 del 04.08.2007	0	-2.430	0	0
7	DCC n. 50 del 24.11.2007	0	0	0	0
8	DCC n. 4 del 30.03.2010	0	0	0	0
Totale varianti parziali da n. 1 a n. 8		0	-2.430	0	0
9		0	154	0	2.635
Totale variazioni con la presente variante		0	-2.276	0	2.635
Totale dotazione con la presente variante		4.809	150.975	0	83.026

Verifiche comma 5 art. 17 L.R. 56/77 s.m.i.

lettere c) d) - standard

minimi di legge Piano vigente mq 134.413 verifiche: modifiche varianti parziali mq - 2.276

rapporto standard modificati

dotazione di Piano mq 150.821 - 2.276 / 4.809 mq/ab - 0,47 <0,50

>134.413

confronto con minimi di legge

mq

150.975

lettera e) capacità insediativa residenziale CIR

dotazione di Piano alla data di approvazione	ab. 2.621	verifiche: modifiche varianti parziali	ab. 0
popolazione turistica	ab. 2.188	totale popolazione insediabile	ab. 4.809
totale popolazione insediabile	ab. 4.809	variazione in percentuale CIR	% 0 < 4,00

lettera f) attività economiche terziarie

dotazione di Piano alla data di approvazione	mc 80.391	verifiche: modifiche varianti parziali	mc 2.635
		dotazioni varianti parziali	mc 83.026
		percentuale variazioni	
		$2.635 / 80.391 \times 100$	% 3,28% < 6,00

- che la variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni, ai sensi dell'art. 1bis della LR 56/77 e smi;
- che le aree oggetto di variante non sono state oggetto di modifiche ex officio regionali intervenute all'atto dell'approvazione di precedenti PRG o loro varianti urbanistiche, in contrasto con le proposte di modifica, ai sensi dell'art. 17 c. 5. lettera a) della LR 56/77 e smi;

Visto:

- la Legge 17.8.1942 n.1150 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 5.12.1977 n.56 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 3 del 25.03.2013;
- la Legge Regionale n. 40 del 14.12.1998;
- il D.Lgs. 152 del 3.4.2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n.25-2977 del 29.2.2016;

Ritenuto di approvare la variante parziale n. 9 del PRGI;

Acquisito il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

A seguito di votazione in forma palese con il seguente esito:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 11	n. 0	n. 11	n. 11	n. 0

DELIBERA

1. Di considerare le premesse come parti integranti e sostanziali della presente delibera.
2. Di approvare la Variante parziale n. 9 al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale, predisposta ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. dall'arch. Mauro Vergerio di Omegna.
3. Di dare atto che la Variante parziale n. 9 al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale, è costituita dagli elaborati di seguito elencati:

Elaborati Urbanistici a firma dell'arch. Mauro Vergerio:

- Relazione illustrativa comprensiva degli allegati:

Planimetria del piano – usi del suolo Sud Ovest;

Relazione di verifica di coerenza con il PPR;

Planimetria urbanizzazioni primarie di rete;

Norme di Attuazione- scheda di progetto n. 5P.

Elaborati Idrogeologici a firma del dott. Geol. Corrado Caselli:

- Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 lettera g) della L.R. 56/77 e s.m.i.

Elaborati di verifica assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica a firma dell'arch. Debora Landi in qualità di Organo Tecnico Comunale a supporto dell'Amministrazione nella procedura VAS:

- Parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/06 nella procedura VAS della Variante parziale n. 9 al PRGI.

4. Di riconoscere, per le ragioni esposte in premessa, il rilevante interesse pubblico dell'intervento urbanistico in argomento, tale da proporre per la sua realizzazione una puntuale riduzione della fascia di rispetto cimiteriale a 200 metri ai sensi e per gli effetti di cui all'art.27, co.6ter della L.R. 56/1977, non sussistendo motivi ostativi sotto l'aspetto igienico-sanitario.
5. Di dare atto che la variante parziale n. 9 viene qualificata come "variante parziale" al vigente PRGI in quanto le modifiche in essa contenute soddisfano tutte le condizioni previste dal comma 5 dell'art.17 della L.R.56/77 e s.m.i., in quanto:

- a) non modifica l'impianto strutturale del vigente PRGI, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt.21 e 22 per più di 0,5 mq per abitante, nel rispetto dei valori minimi di legge;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt.21 e 22 per più di 0,5 mq per abitante;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGI vigente in misura superiore al 4 per cento;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGI vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali e turistico-ricettive in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incide sulla individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geomorfologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGI vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R.56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

- 6. Di dare atto che, in particolare, la variante rispetta i parametri quantitativi di cui al comma 5 lettere c), d) e f) dell'art.17 della L.R.56/77.
- 7. Di dare atto che la variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni, ai sensi dell'art. 1bis della LR 56/77 e s.m.i.
- 8. Di dare atto che le aree oggetto di variante non sono state oggetto di modifiche ex officio regionali intervenute all'atto dell'approvazione di precedenti PRG o loro varianti urbanistiche, in contrasto con le proposte di modifica, ai sensi dell'art. 17 c. 5. lettera a) della LR 56/77 e s.m.i.
- 9. Di dare atto, inoltre, che la Variante parziale n. 9:
 - non presenta, per quanto a conoscenza di questa Amministrazione, motivi di incompatibilità con gli strumenti di pianificazione sovracomunale;

- non comporta variazioni che possano produrre modifiche in tema di zonizzazione acustica;
- risulta compatibile rispetto alla zonizzazione acustica vigente.

10. Di disporre secondo le procedure di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.:

- il deposito presso la Segreteria del Comune della delibera e dei sopra elencati elaborati;
- la pubblicazione della presente deliberazione all’Albo Pretorio informatico comunale, comprensiva degli elaborati, sul sito istituzionale “Amministrazione trasparente”;
- di trasmettere alla Regione e alla Provincia di Novara per fini conoscitivi, di monitoraggio e di aggiornamento, l’intera documentazione.

11. La presente delibera assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 comma 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Successivamente, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l’urgenza

A seguito di votazione in forma palese con il seguente esito:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 11	n. 0	n. 11	n. 11	n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
F.to : Romagnoli Mauro

Il Segretario Comunale
F.to : D.ssa Angela Ganeri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 124 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08/03/2022 al 23/03/2022 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li 08/03/2022

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Angela Ganeri

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Angela Ganeri

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 07-mar-2022

➤ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Pettenasco, li 08/03/2022

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Angela Ganeri